



# CITTA' DI LEGNAGO

AMBIENTE - ESPROPRI  
Via XX Settembre 29 - 37045 Legnago (Verona)

Reg. Ord. n.344 del 21/12/2022

prot. n.

## ORDINANZA SINDACALE

**OGGETTO: CONTENIMENTO DELLE SOSTANZE PFAS NELL'ARIA. MISURE DI PREVENZIONE IN UNITA' PRODUTTIVA NEL COMUNE DI LEGNAGO.**

IL SINDACO

Premesso che lo stabilimento Chemviron Italia srl, sito in via Malon, 2 svolge attività di rigenerazione di carbone esausto proveniente da impianti di trattamento reflui, da impianti di recupero solventi, da impianti di potabilizzazione e industrie alimentari;

Dato atto che la ditta per l'esercizio dello stabilimento è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Verona con Determinazione n. 2251 del 16/08/2022, per le attività IPPC (Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) di categoria:

- 5.1.h: smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: recupero dei prodotti che servono a captare le sostanze inquinanti;
- 5.5: accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.

Preso atto che tale realtà industriale per la peculiarità del processo produttivo rigenera materie prime contenenti anche sostanze PFAS (carboni esausti provenienti da impianti di trattamento acque reflue e di potabilizzazione);

Dato atto che l'impianto è soggetto a Verifica Ambientale Integrata da parte di ARPA, ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

Vista la nota di trasmissione delle risultanze dell'ispezione ambientale integrata, secondo il D.Lgs 152/06 e s.m.i., trasmessa dal Dipartimento Provinciale di Verona di ARPAV del 17/11/2022, prot. n. 51642, dalla quale si evince che, nell'ambito delle rilevazioni analitiche presso il camino E3 afferente alla linea di

produzione P15, i risultati dei campionamenti alle emissioni evidenziano una concentrazione di PFAS superiore al limite di quantificazione, e che le rilevazioni effettuate presso il camino E7 afferente la linea di produzione P18, rilevano una concentrazione di PFAS inferiore al limite di rilevazione;

Atteso che con la stessa nota l'Agenzia, alla luce dei risultati analitici dei campionamenti eseguiti alle emissioni in uscita dal camino E07 (forno P18) e dei risultati analitici dei campionamenti eseguiti in uscita al camino E03 (forno P15), evidenzia la presenza di sostanze PFAS superiori al limite di rilevazione al camino E3, e pertanto la necessità che la Provincia aggiorni l'Autorizzazione Integrata Ambientale inserendo una prescrizione che autorizzi la rigenerazione dei carboni contaminati da PFAS solo nella linea P18 afferente al camino E07, e l'esigenza di monitorare la temperatura del forno, ed effettuare le operazioni di carico adottando gli accorgimenti necessari per limitare l'abbassamento di temperatura;

Vista la successiva nota del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica Nucleo Operativo Ecologico di Treviso, del 19/12/2022 prot. n. 56364, con la quale, sulla scorta delle risultanze ARPAV ritiene opportuno ripetere le misurazioni dei camini E3/E7 in altre giornate in cui vi sia la certezza che all'interno dei forni sia presente carbone contaminato da PFAS;

Ritenuto, in conformità al principio comunitario di precauzione, di attuare misure di prevenzione per la tutela della salute pubblica, che limitano la fuoriuscita di PFAS in aria, ovvero inibire la linea P15 afferente al camino E3 per la sola rigenerazione dei carboni esausti contaminati da PFAS, come rilavato da ARPA nella nota di cui sopra;

Visto l'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 54, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito;

#### O R D I N A

alla Chemviron Italia srl, con sede, con sede operativa in via Malon n. 2 del Comune di Legnago (VR), dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, di:

**inibire esclusivamente la linea P15 afferente al camino E3 la rigenerazione dei carboni esausti contaminati da PFAS**

fino alla modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte dell'ente competente, e/o di valutazioni tecniche di ARPAV a seguito di ulteriori controlli analitici sul camino.

#### D I S P O N E

la notifica del presente provvedimento alla Chemviron Italia srl, con sede, con sede operativa in via Malon n. 2;  
la trasmissione della presente ordinanza: all' Aulss 9 Scaligera, all'ARPA, alla Provincia di Verona, al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica Nucleo Operativo Ecologico di Treviso, al Comando di Polizia Locale e resa nota a tutti i cittadini con pubblicazione all'Albo Pretorio ed inserzione

nel sito internet del Comune al fine di garantirne la divulgazione;

INFORMA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge n. 241/1990, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

RENDE NOTO

di prendere atto che l'ing. Giacomo Masiero in virtù del Decreto Sindacale n. 41175 del 28/10/2020 di conferimento di incarico dirigenziale del Settore 3 Lavori Pubblici, Ambiente e Servizio Informatico comunale, attesta la conformità del presente provvedimento alla legislazione statale e regionale ed, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n° 241,

Legnago, li 21/12/2022

IL SINDACO  
F.to Graziano Lorenzetti